

## In cinquanta con l'ombrello contro la privatizzazione dell'acqua

La  
manifestazione  
e dei grillini



ERANO più di cinquanta i cittadini che sabato mattina si sono presentati dalle 11.30 alle 12 con l'ombrello aperto di fronte alla fontana del Teatro "Valli" in difesa dell'acqua pubblica e contro il decreto Ronchi votato da Pdl e Lega Nord che ha posto le basi per privatizzare questo servizio. La manifestazione è stata promossa dal Movimento 5 Stelle-Beppegrillo.it e hanno aderito anche gli attivisti del comitato Acqua Bene Comune, che hanno manifestato per difendere il valore dell'acqua come bene comune. La protesta, tecnicamente si chiama "flash mob". È stata organizzata dal Movimento 5 Stelle-Beppegrillo.it via internet tramite inviti con Facebook e posta elettronica. «C'è da ripararsi dall'acqua privata che porterà rincari e meno servizi come dimostrano esperienze già avute a Latina», ha spiegato il consigliere di quartiere Nord Est **Davide Valeriani**. «Anche il Papa ha recentemente ricordato il valore dell'acqua come

essenziale per la vita - ha detto il consigliere comunale **Matteo Olivieri** - con il decreto Ronchi Pdl e Lega hanno posto le basi per privatizzare i servizi idrici. Questo comporterà più costi per i cittadini e come insegna l'esperienza minori manutenzioni alle reti tanto che Parigi è tornata all'acqua pubblica». Sia Olivieri che Tommaso Dotti hanno poi ricordato come «non è vero che l'Unione Europea ha imposto la privatizzazione. L'Ue dice solo di non discriminare privati e pubblico, non obbliga a privatizzare il 70% delle azioni di chi gestisce servizi pubblici essenziali». Olivieri ha poi ricordato che «Il prossimo 8 maggio il Movimento 5 Stelle Beppe Grillo ha lanciato il V-Day 3 si raccoglieranno le firme per un referendum per abolire il decreto Ronchi».

Inoltre domani alle 21 si terrà un incontro pubblico al circolo Gardenia organizzato dal circolo Legalitalia. Giovedì 17 alle 21 alla Sala "Zavattini" di Pieve Modolena altro incontro pubblico sul tema acqua privatizzata i pericoli e danni per i cittadini.